Rassegna del 05/08/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Vendeva abbigliamento contraffatto denunciato dalla Guardia di finanza**	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	**Capi griffati falsi maxi-sequestro Tre denunciati - Abbigliamento ed etichette falsi Maxi-sequestro e una denuncia**	...	2

Vendeva abbigliamento contraffatto denunciato dalla Guardia di finanza

Sequestrati centinaia di capi griffati Vuitton, Stone Island, Prada e Fendi

Calcinaia Sequestrati dalla Guardia di finanza di Pisa duemila tra capi di abbigliamento ed etichette contraffatte da applicare a merce ritenuta di dubbia provenienza con marchi di note aziende della moda come Louis Vuitton, Stone Island, Prada e Fendi. Gli interventi delle Fiamme gialle sono stati effettuati sul litorale pisano, a Pontedera e a Calcinaia, territorio a cui sono giunti i militari grazie all'indagine e dove è stata scoperta un'abitazione con dentro 200 capi di abbigliamento estivi e invernali, tra pantaloni, giubbini, felpe, pantaloncini e t-shirt.

L'operazione rientra nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria che hanno l'obiettivo di contrastare l'importazione e la commercializzazione di prodotti contraffatti. Dopo aver trovato il materiale esposto per essere venduto, i finanzieri hanno notato un uomo che trasportava un voluminoso pacco sigillato, privo di etichette, documenti di spedizione o altri elementi riconducibili a vettori e aziende. Secondo quanto appreso, considerata anche la presenza, nella zona, di fenomeni legati alla vendita di merce contraffatta, la Guardia di finanza hanno sottoposto l'uomo a controllo, rinvenendo all'interno del collo circa 20 magliette apparentemente contraffatte, che sarebbero state già predisposte per essere vendute.

Da qui è stata estesa la perquisizione all'auto e all'appartamento della persona sottoposta a ulteriori accertamenti che si sono conclusi col ritrovamento di altri elementi ritenuti collegati alla vendita di merce contraffatta. In base al resoconto fornito dal comando provinciale della Guardia di finanza, sono state trovate anche scatole, certificati di garanzia, sacchetti foderati e ulteriori accessori che riproducevano quelli utilizzati dalle case di moda, probabilmente destinati a conferire ai prodotti un'apparenza di autenticità e a consentirne la vendita come articoli di fascia alta.

L'uomo ritenuto responsabile, un cittadino italiano di origine marocchina già noto alle forze dell'ordine, è stato denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pisa, mentre la merce e il materiale per il confezionamento sono stati sottoposti a sequestro. In totale, in questo periodo estivo, sono stati denunciati tre uomini per il reato di contraffazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La maggio parte dei falsi materiali si trovava in un appartamento di Calcinaia



La merce sequestrata dai militari in una foto fornita dalla Guardia di finanza di Pisa

Dove

I sequestri sono stati effettuati oltre che a Calcinaia anche sul litorale pisano e a Pontedera



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Nazione Pisa-Pontedera

Estratto del 05-AGO-2026 pagina 11 /



GUARDIA DI FINANZA

Capi griffati falsi maxi-sequestro Tre denunciati

A pagina **11**

Abbigliamento ed etichette falsi Maxi-sequestro e una denuncia

Operazione della guardia di finanza tra il litorale pisano e Calcinaia, dove risiede l'uomo finito nei guai

PISA-CALCINAIA

La guardia di finanza del comando provinciale e delle compagnie territoriali, nel corso di un'operazione tra il litorale pisano, Calcinaia e Pontedera, ha sequestrato 2mila pezzi, tra capi di abbigliamento ed etichette, contraffatti e denunciato un uomo, italiano di origine marocchina. Tutto è iniziato sul litorale dove il venditore abusivo era solito andare per mettere in commercio, ovviamente a nero, i capi di abbigliamento.

L'azione è scaturita da un controllo mezzo in atto nei giorni scorsi da una pattuglia delle Fiamme Gialle del gruppo di Pisa che ha intercettato l'uomo mentre trasportava un pacco sigillato e privo di etichette e di qualsiasi riferimento relativo a spedizioni e ricevimento della merce. Così, insospettiti, i militari l'hanno fermato e hanno scoperto che all'interno vi erano 20 magliette apparentemente contraffatte e già pronte per essere vendute sul mercato clandestino.

E' iniziata l'attuività di indagine con la perquisizione dell'auto e della casa del venditore, che risiede a Calcinaia, dove sono stati recuperati ulteriori capi di abbigliamento tra pantaloni, giubbini, felpe, pantaloncini, t-shirt, sia estivi che invernali, per un totale di 200 pezzi. Capi di abbigliamento ed etichette recanti marchi di note case di moda, tra cui Louis Vuitton, Stone Island, Prada e Fendi.

«Nel corso delle operazioni sono state rinvenute anche scatole, certificati di garanzia, sacchetti foderati e ulteriori accessori riproducenti quelli utilizzati dalle case di moda, verosimilmente destinati a conferire ai prodotti un'apparenza di autenticità e a consentirne la vendita come articoli di fascia alta – spiega la guardia di finanza in una nota – Il responsabile, cittadino italiano di origine marocchina già gravato da precedenti specifici, è stato denunciato alla locale Procura della Repubblica di Pisa, mentre tutta la merce e il materiale utilizzato per il confezionamento sono stati sottoposti a sequestro».

«In totale, in questo periodo estivo, sono stati denunciati tre soggetti, tutti di nazionalità extracomunitaria, per il reato di contraffazione – concludono le Fiamme Gialle – L'attività testimonia il costante impegno del comando provinciale di Pisa e dei comandi della provincia nel contrasto alla contraffazione, a tutela del mercato, delle imprese che operano nella legalità e dei consumatori».

g.n.


Pisa Pontedera

Faeta, a settembre partono i lavori

LA TERRA TREMA LA GENTE IN STRADA


Pontedera

Abbigliamento ed etichette falsi Maxi-sequestro e una denuncia

Cane mordace semina terrore Sos dei residenti di via di Prataccio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Da inizio estate

SEGNALATI ALLA PROCURA



«Per reato di contraffazione»

E i controlli non si fermano qui

Il comando provinciale della guardia di finanza di Pisa rende noto che «in totale, in questo periodo estivo, sono stati denunciati tre soggetti, tutti di nazionalità extracomunitaria, per il reato di contraffazione». I controlli sono stati aumentati, incentivati dal fatto che d'estate, come noto, il commercio abusivo di merce contraffatta sulle spiagge è un fenomeno conclamato.



La merce rinvenuta dalla guardia di finanza e sequestrata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile